Anno XXXIII—Numero 3—3 GENNAIO 2023

WIGWAM NEWS

2023 Wigwam CHEQUE

DIVENTA RESILIENTE!
PARTECIPA CON NOI
E SOSTIENI LA RETE DELLE
COMUNITA' LOCALI WIGWAM

Quote associative 2023
- Socio Ordinario € 25,00
- Socio Sostenitore € 100,00
- Socio Sostenitore Ente € 300,00

c/c Postale n. 69120327 intestato a Wigwam APS Italia o con bonifico a IBAN IT86X0760112100000069120327 BIC/SWIFT BPPIITRRXXX

Efrem Tassinato
Presidente di
Wigwam Clubs Italia Aps

Le quattro dimensioni della sostenibilità che, insieme, ci offrono la panoramica attuale di ciò che necessita fare, per non perdere l'unico Pianeta che abbiamo

Wigwam Circuit

LA SOSTENIBILITÀ: CULTURALE SOCIALE, ECONOMICA, AMBIENTALE

Del dire e del fare sviluppo sostenibile è una moda o una necessità? Senz'altro la seconda, ma ben venga anche la prima. Purché sia!

Lo Sviluppo Sostenibile

Negli ultimi settant'anni abbiamo assistito ad un'evoluzione concettuale del l'approccio alla tutela dell'ambiente. Fino agli anni con l'ambiente : fino agli anni '50 del secolo scorso era pressocché assente, relegato al mondo delle lettere e dell''arte, comunque ritenuto non così prioritario e che però già faceva parlare di "naturalismo" militante.

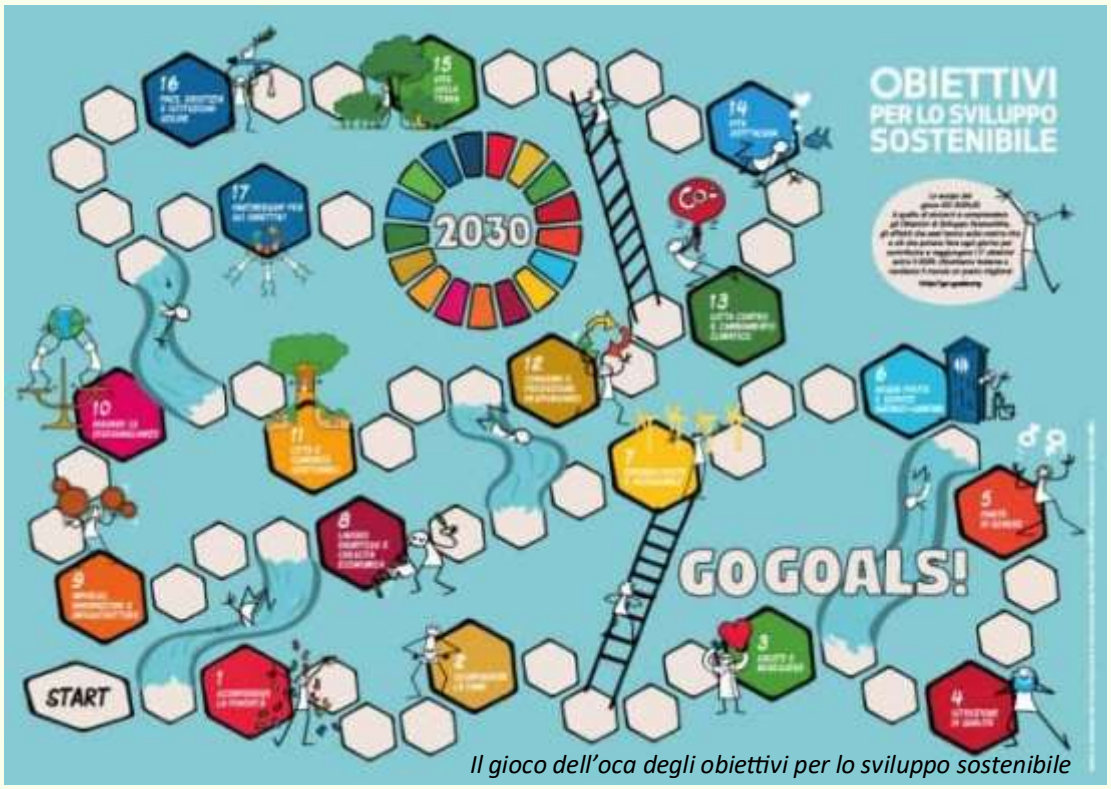
Negli anni sessanta con il Club di Roma che pubblicava il suo primo rapporto "I limiti della crescita" si iniziò a parlare di "ecologismo".

Dalla fine degli anni settanta e fino al primo decennio del 2000 divenne "ambientalismo".

Solo nel 2015 si affermò l'attuale definizione di "sviluppo sostenibile" col suo significato trasversale ed onnicomprensivo ad interessare tutti gli aspetti della vita sul Pianeta.

Fu quindi con l'approvazione da parte dell'ONU dell'Agenda 2030 che la tutela dell'ambiente divenne la priorità delle priorità.

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile è il programma d'azione per



Il gioco dell'oca degli obiettivi per lo sviluppo sostenibile

WIGWAM®NEWS Newsletter of the Wigwam® - Periodico quindicinale. - Registrazione Tribunale di Padova N.1198 del 24.02.1990
Direttore Responsabile: **Efrem Tassinato**
Redazione—Via Porto, 8—35028 Piove di Sacco (Pd) - Tel. +39 049 9704413 - redazione@wigwam.it - www.wigwam.it

le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto il 25 settembre 2015 dall'Assemblea generale dell'Onu, ovvero dai governi dei 193 Paesi membri. Il suo cuore pulsante è rappresentato da 17 Obiettivi per lo Sviluppo sostenibile (Sustainable development goals, SDGs), inglobati in un grande programma d'azione che individua ben 169 target o traguardi.

Nell'Agenda, la sostenibilità viene normalmente intesa in tre dimensioni: ambientale, sociale, economica.

Wigwam ne cambia l'ordine e ne aggiunge in testa una , quella "culturale", cui si accodano, in sequenza conseguenziale, quella sociale, economica e ambientale.

La Sostenibilità Culturale

Può intendersi come "Sostenibilità della cultura" come anche di "Cultura della sostenibilità". Tema che nell'Agenda 2030 viene considerato, e giustamente come trasversale a tutti gli Obiettivi e a tutte le Azioni, ma che per noi Wigwam per la dimensione delle Comunità Locali va altrettanto considerato anche quale pilastro. Il quarto, con quelli della sostenibilità sociale, economica e ambientale.

Ed è anzi il prioritario che diviene indispensabile premessa per comprendere ed attuale le prescrizioni per gli altri.

Sono due le considerazioni: la cultura condivisa rappresenta il principale coesore sociale delle comunità locali, che può liberamente e coscientemente portare all'unità d'intenti indispensabile per agire come collettività nell'affrontare problemi di carattere globale e complessivo. Nel momento in qui tali identità culturali delle Comunità Locali vengono compromesse, specie se in maniera repentina e traumatica, anche il tessuto sociale si sfalda lasciando gli individui alla mercè della logica della competizione egocentrica e dove viene premiato il più aggressivo e vorace piuttosto che il collaborativo e ponderato.

Parlare di sostenibilità non è soltanto mettere in atto procedimenti tecnologici per il superamento dei fattori di rischio per l'ambiente, ma può voler dire anche lavorare alla creazione di una "cultura della sostenibilità", cioè diffondere idee e temi legati a questioni ambientali e non solo.

La Sostenibilità Sociale

E' la condizione che mantiene la coesione di una società e la sua capacità di sostenere i suoi membri nel collaborare insieme per raggiungere obiettivi comuni, parallelamente al soddisfacimento dei bisogni individuali di salute e benessere, di un'adeguata nutrizione e riparo, di espressione e identità culturale e di impegno politico.

Questo soprattutto negli ambiti territoriali locali, dove i meccanismi di relazioni tra le persone sono più favoriti e tra di esse si creano legami solidaristici anche spontanei, ma che vanno incentivati e sostenuti da progetti e azioni che producono risultati coesivi.

Non a caso, le scienze sociali hanno come paradigma non tanto l'uguaglianza, che mette tutti sullo stesso piano, quanto l'equità per mettere ognuno nelle condizioni di poter dare il proprio contributo nel contesto sociale in cui vive (combattere contro le iniquità e i conflitti causati dai privilegi e dai differenziali tra sessi, età, gruppi, razze e paesi).

La Sostenibilità Economica

L'economia al servizio del benessere delle Comunità Loca è antitetica a quella meramente speculativa, consumistica, di rapina delle risorse materiali e immateriali, di sola finanza.

Si intende come sviluppo per il quale il progresso verso la sostenibilità sociale e ambientale si realizza attraverso risorse economiche disponibili. L'ingiusta distribuzione della ricchezza è infatti causa di comportamenti e stili di vita non più sostenibili e rende più difficile colmare il divario tra Nord e Sud del Mondo, con tutti gli sconquassi cui stiamo assistendo (cambiamenti climatici, flussi migratori in continuo aumento e mal gestiti, squilibrio degli indici di natalità, ecc.).

Non a caso, l'economia si pone come paradigma la crescita (la stagnazione e il sottosviluppo non sono considerati compatibili con la sopravvivenza dei sistemi economici e con il benessere degli uomini). Una crescita che però dev'essere all'insegna dell'equità ed appunto, della sostenibilità.

La Sostenibilità Ambientale

Significa conservare il capitale naturale, tenendo presente che l'ambiente pone limiti ad alcune attività umane (in alcuni casi non è possibile "barattare" risorse ambientali o danni arrecati all'ambiente in cambio di altri vantaggi o benefici potenziali).

E' di importanza fondamentale per il benessere umano che l'ambiente continui a fornire risorse, ad assorbire rifiuti e a provvedere alle funzioni di base di "supporto della vita", quali il mantenimento della temperatura e la protezione contro le radiazioni.

Nessuna combinazione di benefici può compensare la perdita di un'aria sufficientemente pulita da respirare, di abbastanza acqua da bere, di suoli e climi che ci consentano di provvedere al nostro fabbisogno alimentare.

Una descrizione tecnica della sostenibilità ambientale arriva da The Natural Step, organizzazione internazionale no-profit dedicata all'innovazione attraverso la sostenibilità, che punta il focus su quattro tipi di riduzioni: ridurre l'estrazione di sostanze naturali dalla crosta terrestre (metalli, combustibili fossili ecc.); ridurre la produzione di sostanze e composti chimici (plastica, diossine ecc.); ridurre il degrado fisico della natura e dei processi naturali (gli habitat marini, boschivi ecc.); ridurre gli ostacoli che impediscono alle persone di soddisfare i bisogni umani fondamentali (condizioni di lavoro, di salute ecc.).

Sono concetti forti che superano l'idea di sostenibilità ambientale legata solo a riciclo, riuso e biodegradabilità, e ci portano oltre, verso un'idea più generale di contrazione e rimodulazione dei consumi che per decenni il mercato ha promosso attraverso la creazione di bisogni superflui e sempre nuovi.

Non a caso, l'ecologia ha come paradigma principale l'equilibrio (la garanzia della conservazione della sopravvivenza degli ecosistemi). ■

© Riproduzione riservata